



Ha informato i delegati sugli ultimi sviluppi: il Presidente del Consiglio di amministrazione Kurt Baumgartner.

Un successo superiore alla media per la CPE

L'86ª Assemblea ordinaria dei delegati della CPE Cassa Pensione Energia ha avuto luogo il 21 settembre 2007 a Lucerna. I delegati hanno approvato il rapporto e il conto annuale, e accolto le proposte di revisione degli statuti e del regolamento.

■ I 257 delegati presenti, che rappresentavano un totale di 353 voti, sono stati informati dal Presidente del Consiglio di amministrazione, Kurt Baumgartner, e dalla Presidente della Direzione, Clivia Koch, sull'andamento dell'esercizio 2006/2007, sugli sviluppi nel settore della previdenza professionale e sulle prospettive per il prossimo esercizio.

Grazie alla coerente applicazione della strategia d'investimento e a una gestione attiva degli investimenti, la CPE Cassa Pensione Energia ha ottenuto nello scorso esercizio una performance del 7,3%. Nella media degli ultimi cinque esercizi, la performance della cassa pensione si è attestata sul 6,7%. Dopo quattro anni consecutivi di risultati d'investimento superiori alla media, la CPE ha potuto così aumentare il suo grado di copertura dal 121,4% al 125,1%. Nel primo trimestre del nuovo esercizio, il grado di copertura ha di nuovo registrato un lieve incremento. Per il

secondo trimestre, Kurt Baumgartner ha invece annunciato una flessione.

Nonostante le turbolenze causate da problemi di lealtà nella gestione patrimoniale, Clivia Koch ha tratto un bilancio positivo per il sistema dei tre pilastri in Svizzera. A suo parere, la maggior parte delle casse pensioni lavora bene e offre un contributo determinante alla previdenza per la vecchiaia, i superstiti e

l'invalidità. Da studi risulta che la stragrande maggioranza delle casse pensioni, assieme all'AVS, raggiunge o supera gli obiettivi di rendimento previsti.

I delegati hanno approvato la proposta del Consiglio di amministrazione di modificare le disposizioni statutarie riguardanti l'Organo di controllo interno. I compiti di quest'organo sono stati ridefiniti e adeguati alle esigenze

Panoramica sulla revisione degli statuti e del regolamento 2007 CPE Cassa Pensione Energia

Articolo	Tema
Statuti	
Art. 15	Organo di controllo interno
Regolamento sulle prestazioni assicurative	
Art. 1 cpv. 3 (nuovo)	Aspetti generali, unione domestica registrata
Art. 9 cpv. 3	Conto eccedenze
Art. 10	Partecipazione alle eccedenze
Art. 29 cpv. 7	Prestazione di libero passaggio



Un pubblico interessato all'AD.



Herbert Koch (Atel) e Clivia Koch.

odierne, per evitare inutili doppioni con i compiti e i doveri dell'Ufficio di revisione. Inoltre i delegati hanno approvato quattro modifiche del regolamento sulle prestazioni assicurative, che si rendevano necessarie in seguito alla revisione della legge. Infine, i delegati hanno eletto cinque membri dell'Organo di controllo interno per un mandato di tre anni. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore il 1° ottobre 2007. I membri e i beneficiari di rendite ricevono i relativi aggiornamenti nel novembre 2007. Gli articoli modificati sono disponibili anche in Internet sotto www.pke.ch alla rubrica «Chi siamo». La prossima Assemblea dei delegati ha luogo il 19 settembre 2008 a Locarno.

La strategia d'investimento come base del successo

Christoph Auckenthaler, Responsabile investimenti di capitale
Stefan Kühne, Portfolio Manager

■ ■ L'importanza della strategia d'investimento per le casse pensioni è ampiamente documentata dalle esperienze maturate a partire dall'introduzione della LPP nell'anno 1985. Nel 2001, lo scoppio della bolla borsistica mise sotto pressione gran parte delle casse pensioni. Si rimproverò loro di aver distribuito le eccedenze in modo troppo generoso negli anni 90 e di avere effettuato investimenti troppo rischiosi. Oggi, in una fase di rialzo delle borse, si muove la critica opposta, cioè di investire in modo troppo cauto e di esitare ad aumentare le prestazioni.

Sarebbe miope adeguare costantemente la strategia d'investimento alle condizioni di mercato, senza tener conto di altri fattori. Così facendo, i responsabili di una cassa pensione si limiterebbero a rincorrere gli eventi e, probabilmente, venderebbero i titoli a corsi troppo bassi o li acquisterebbero a prezzi troppo alti.

Finanziamento delle prestazioni

Le prestazioni di una cassa pensione (rendite di vecchiaia, per superstiti, d'invalidità e di libero passaggio) sono finanziate dai contributi (dei lavoratori e dei datori di lavoro) e dai guadagni di capitale. Per mantenere un livello di prestazioni predefinito senza aumenta-

«Un aumento delle prestazioni, a parità di contributi, richiede un maggiore rendimento teorico. Questo fenomeno può essere facilmente illustrato con l'esempio della crescente speranza di vita.»

re i contributi, occorre ottenere determinati guadagni di capitale, o - come si suol dire in gergo tecnico - un rendimento teorico.

Un aumento delle prestazioni, a parità di contributi, richiede un maggiore rendimento teorico. Questo fenomeno può essere facilmente illustrato con l'esempio della crescente speranza di vita: con lo stesso capitale occorre pagare una determinata rendita su un arco di anni maggiore del previsto. Nel caso della CPE Cassa Pensione Energia e della CPE Fondazione di previdenza Energia, per compensare gli effetti della maggiore speranza di vita è necessario un rendimento supplementare di 0,5% punti all'anno.

Un'analisi di Asset & Liability ha mostrato che, sulla base delle condizioni attuariali e finanziarie attualmente note, la CPE Cassa Pensione Energia e la CPE Fondazione di previdenza Energia, comparto 120, avranno bisogno di un rendimento teorico del 4,70% p.a. per mantenere l'equilibrio finanziario. Il fatto che i due istituti necessitino dello stesso rendimento teorico è in realtà casuale, ma si spiega con la presenza di strutture molto simili al momento della creazione della CPE Fondazione di previdenza Energia.

Capacità di rischio e propensione al rischio

Il rendimento teorico può essere raggiunto attraverso una strategia d'investimento dotata del relativo potenziale di guadagno. A questo proposito si pone però la questione se la cassa pensione, in base alla sua situazione generale, sia in grado di assumere il risultante rischio. La capacità di rischio dipende da diversi fattori.

Il grado di copertura tecnico esprime il rapporto tra il patrimonio valutato a prezzi di mercato e gli impegni calcolati secondo metodi attuariali. Se il grado di copertura tecnico supera il 100%, significa che i requisiti di legge sono soddisfatti. Un grado di copertura superiore al 100% indica che sono disponibili delle riserve di oscillazione tali da compensare eventuali perdite di valore sul patrimonio. Sia la CPE Cassa Pensione Energia che la CPE Fondazione di previdenza Energia si trovano in una tale situazione (CPE Cassa Pensione: 125,1% al 31.3.2007; CPE Fondazione di previdenza 120: 124,8% al 31.12.2006). Un elevato grado di copertura e, di conseguenza, un'ingente riserva di oscillazione non equivalgono però a priori a un'alta capacità di rischio. Per illustrare questo fenomeno possiamo prendere l'esempio della CPE Cassa Pensione e della CPE Fondazione di previdenza.

«Un elevato grado di copertura e, di conseguenza, un'ingente riserva di oscillazione non equivalgono però a priori a un'alta capacità di rischio.»

Se il patrimonio viene valutato ai prezzi di mercato, anche gli impegni devono essere considerati, nell'ottica economica, ai valori di mercato. Solo in questo modo si può operare un confronto economicamente valido tra patrimonio e impegni. Il raffronto di due pagine di bilancio ai valori di mercato è chiamato grado di copertura economico e rappresenta un importante parametro (interno) nell'ambito della gestione del rischio di una cassa pensione. Sia per la CPE Cassa Pensione che per la CPE Fondazione di previdenza 120 il grado di copertura economico si attesta appena al di sopra del 101%.

Il terzo elemento da considerare nella valutazione della capacità di rischio di una cassa pensione è la capacità di rischio strutturale. Questa è determinata tra l'altro dalla struttura dell'età (assicurati attivi, pensionati) e dalla libertà di azione degli organi responsabili. A causa dell'attuale legislazione, per esempio, i deficit finanziari sono quasi interamente a carico degli assicurati attivi. Ciò fa sì che, quando aumenta la quota dei pensionati, si riduce il margine di manovra della cassa pen-

sione. Nel caso della CPE Cassa Pensione la percentuale dei beneficiari di rendite ammonta al 50,3% del capitale di previdenza e nella CPE Fondazione di previdenza 120 al 45,8%. La CPE Cassa Pensione ha anche un altro «svantaggio» rispetto alla CPE Fondazione di previdenza 120, cioè il fatto che il Consiglio di amministrazione non è dotato delle stesse competenze del Consiglio di fondazione. Se la situazione finanziaria subisce un grave cambiamento, gli iter decisionali della CPE Cassa Pensione sono più lunghi, perché coinvolgono anche l'Assemblea dei delegati.

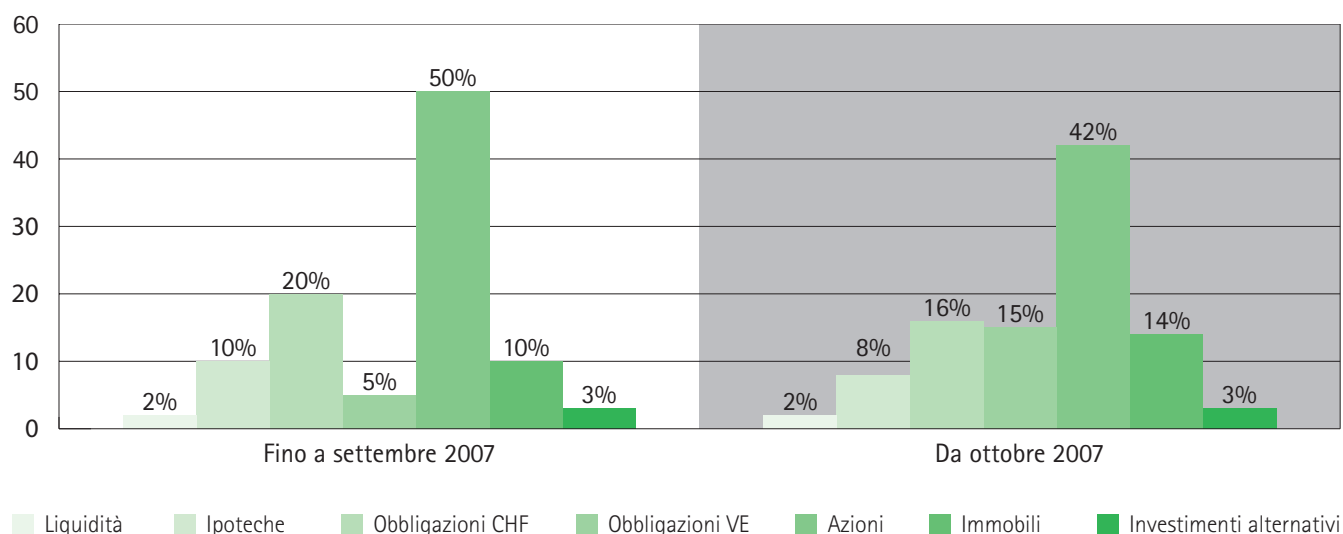
Cambiamenti sui mercati finanziari

La strategia d'investimento tiene conto dei cambiamenti sui mercati finanziari solo se hanno carattere duraturo, per esempio:

- grosse trasformazioni tra importanti economie,
- mutato atteggiamento di importanti operatori (p. es. banche centrali),
- nuove conoscenze in materia di gestione del rischio,
- cambiamenti in materia di vigilanza.

Continua pag. 4

Strategia d'investimento CPE Cassa Pensione Energia e CPE Fondazione di previdenza Energia, comparto 120



Adeguamento della strategia d'investimento della CPE

Il Consiglio di amministrazione e il Consiglio di fondazione sono responsabili della definizione della strategia d'investimento per il rispettivo istituto di previdenza. Tenendo conto della capacità di rischio da un lato e dei cambiamenti sui mercati finanziari dall'altro, entrambi gli organi sono disposti ad assumere un rischio maggiore, ma non speculativo (propensione al rischio), per ottenere il necessario rendimento teorico.

Nella retrospettiva, possiamo constatare con soddisfazione che la strategia d'investimento finora perseguita, come anche le strategie precedenti hanno dato un ottimo risultato. Ciò non permette tuttavia di fare previsioni sul futuro, costellato com'è da diverse incognite, tanto più che non abbiamo ancora trovato la famosa sfera di cristallo. I risultati della succitata analisi di Asset & Liability indicano la necessità di un adeguamento della strategia d'investimento e di misure strutturali:

- La strategia d'investimento è stata ottimizzata in termini di rendimento e rischio (vedi fig. pag 3). Ne sono risultati solo

pochi cambiamenti.

- Si è visto che il valore teorico delle riserve di oscillazione, pari al 25%, non è sufficiente ed è stato quindi portato al 30%. Abbiamo così seguito il principio «il meno possibile, quanto necessario».
- Attualmente al Consiglio di amministrazione e al Consiglio di fondazione si discutono le misure volte a migliorare la capacità di rischio strutturale.

«Nella fissazione della riserva di oscillazione necessaria si segue il principio «il meno possibile, quanto necessario.»»

La nuova strategia d'investimento della CPE Cassa Pensione Energia e quella della CPE Fondazione di previdenza Energia, comparto 120, sono equivalenti. Ricordiamo che ciò è dovuto alle strutture originariamente identiche. D'altro canto segnaliamo che, con il trascorrere del tempo, i due istituti di previdenza possono svilupparsi in modo diverso e, di conseguenza, seguire due strategie d'investimento differenti.

Informazioni gratuite da esperti: ora anche nella Svizzera romanda

La «Association pour le renseignement gratuit des assurés de caisses de pensions» ha lo scopo di fornire un competente servizio di informazioni nel settore della previdenza professionale con l'aiuto di esperti indipendenti. In occasione di un colloquio personale, gli assicurati, i superstiti e i beneficiari di rendite, che desiderano una consulenza, ricevono informazioni concrete alle loro questioni riguardanti la previdenza professionale.

Finora l'associazione operava solo nella Svizzera tedesca, con centri di consulenza a Berna, Brugg, Frauenfeld, Lucerna, San Gallo e Zurigo. D'ora in poi si potranno ottenere informazioni gratuite il primo mercoledì di ogni mese, dalle 17 alle 19 (eccetto gennaio e agosto), anche a Losanna.

La CPE appoggia questa associazione come ulteriore contributo alla trasparenza nel 2° pilastro.

Per maggiori informazioni:
www.lpprenseignements.ch
www.bvgauskuenfte.ch



CPE – performance e grado di copertura

Istituzione di previdenza	Performance	Grado di copertura
Comparto 100	dal 1.1. al 30.9.2007	al 30.9.2007
CPE Fondazione di previdenza Energia	3,9%	ca. 110,9%
Benchmark	1,5%	
Comparto 120	dal 1.1. al 30.9.2007	al 30.9.2007
CPE Fondazione di previdenza Energia	8,0%	ca. 131,4%
Benchmark	5,5%	
Cooperativa	dal 1.1. al 30.9.2007	al 30.9.2007
CPE Cassa Pensione Energia	8,1%	ca. 130,1%
Benchmark	5,5%	